

Il centro specializzato in Cardiocirurgia alle prese con i tagli. Boom di adesioni a "Lasciateli lavorare"

Sant'Anna in attesa di risposte

Il dg Failla conferma il quadro di incertezze in cui opera la clinica

di GIULIA VELTRI

Il SANT'ANNA hospital è in attesa di certezze e risposte dalla Regione. Uno dei centri privati giudicati d'eccezione nel panorama sanitario calabrese nel mese di luglio ha lanciato un allarme fortissimo

tagli alle prestazioni previste nel Piano di rientro dal debito della sanità e in relazione ai ritardi nei pagamenti da parte dell'Asp. In sostanza, per il 2011 veniva chiesto alla struttura specializzata nella Cardiocirurgia di ridimensionare il numero delle prestazioni. Su circa 4.200 persone curate mediamente all'anno, il taglio si aggirava sulle 800 unità. Un calo in verticale

che, fin dalla prima ora, è stato giudicato inaccettabile dalla direzione generale del Sant'Anna perché si sarebbe messo a repentaglio la qualità di un'assistenza medica unica ed esclusiva sul territorio regionale.

Da allora ad oggi, alcuni passi avanti sono stati fatti, per il 2010 Regione e clinica privata hanno raggiunto un'intesa di massima che salvaguarda gli standard di assistenza, ma rimangono alcuni punti interrogativi sul campo. A partire dal destino dei cosiddetti "trasferimenti", quei pazienti - cioè - che pur ricoverati in un'altra struttura pubblica vengono successivamente trasferiti al Sant'Anna. Si tratta, per lo più, di casi urgenti, di persone gravemente ammalate e che approdano alla clinica in condizioni critiche. Difficili, insomma, da rifiutare. Ebbene, per questo "codice" di prestazioni ancora non c'è alcun accordo fra le parti e, in più, i pagamenti relativi al 2010 continuano a rimanere bloccati su quattro mensilità e non dodici.

Uno stato, dunque, di incertezza normativa e finanziaria che porta oggi il direttore generale della clinica, Giuseppe Failla, a dire che «oggi, lavoriamo con serenità e cerchiamo di non farci condizionare dagli eventi, eppure non possono rimanere sorpresi davanti all'incapacità della classe dirigente ed istituzionale calabrese a stare a fianco delle proprie eccellenze».

«Noi - aggiunge il manager - non difendiamo una fetta di mercato ma il nostro lavoro e la capacità di dare risposta in termini di salute. Non abbiamo avuto assegni storici, né rincarso la remunerazione delle prestazioni assicurate, noi portiamo avanti storie di persone, spesso di guarigioni, certamente di non emigrazione. Vogliamo difendere la valenza sociale del nostro impegno. Per dieci anni - prosegue Failla - siamo stati degli irregolari nel campo della salute, con continui diktat della politica sulla riduzione delle prestazioni, di fronte però a una domanda che non si è mai ridotta. Abbiamo continuato a fare ciò che la gente continua a

chiederci di fare. Appare paradossale che proprio chi rappresenta la comunità, non sia in grado di interpretarne i bisogni».

Il livello di allarme sulla capacità del Sant'Anna di rimanere in vita è testimoniato anche dalle numerose adesioni raccolte nell'ambito della campagna "Lasciateli lavorare", rivolta a sensibilizzare l'opinione pubblica calabrese sulle conseguenze degli annunciati tagli. La campagna

si sta sviluppando non solo su internet, ma anche grazie ai magazine della clinica, con il contestuale invio di cartoline prestampate al governatore Giuseppe Scopelliti. E pensare che proprio Scopelliti, nel 2009, da sindaco di Reggio Calabria fu tra i primi a congratularsi con il management di villa Sant'Anna, per l'iniziativa del magazine e, in generale, per la qualità e l'alta specializzazione nelle prestazioni sanitarie.

«Finora - spiega ancora il direttore generale - siamo stati ben attenti a non produrre alcun tipo di ricaduta sul personale, da quello medico all'amministrativo e fortunatamente abbiamo preservato il clima di serenità e collaborazione, fondamentale per chi opera sul terreno della tutela della salute. L'augurio finale che oggi ci sentiamo di rivolgere alle rappresentanze istituzionali. Quello che non riusciamo a capire è l'atteggiamento tutto calabrese di perenne conflittualità. La realtà lombarda prevede, invece, che un privato di qualità venga recepito come patrimonio regionale. In Emilia su sei cardiocirurgie attive, quattro sono private. Il dato paradossale è che in Calabria la nostra realtà viene vissuta come un patrimonio dalla gente ma non da chi la rappresenta politicamente e nelle istituzioni. Il pregiudizio e l'assistenzialismo la fanno da padrona».



La clinica del Sant'Anna

IL PLAUSO

Sì ai centri d'ascolto

TRENTUNO comuni della provincia catanzarese potranno usufruire del servizio di segretario sociale, che costituisce la sede di "primo ascolto" e di accoglienza delle domande dei cittadini.

«L'iniziativa - per Daniela Tassone, responsabile "Centro Cittadino per i Servizi Sociali" - rappresenta una svolta nel campo dei servizi alla famiglia e incentiva l'apertura delle amministrazioni verso tutti quei problemi di carattere sociale che spesso rimangono inascoltati per mancanza di offerta da parte dell'ente pubblico. L'accordo, sottoscritto con la Fondazione Calabria Etica, che all'interno della Regione Calabria rappresenta un punto di riferimento consolidato per la solidarietà sociale, offrirà sicuramente la nascita di quel rapporto interpersonale diretto che necessita - aggiunge ancora - alle persone con difficoltà, abbattendo una volta per sempre quel muro di silenzio che si viene a creare con le persone che, per essere ascoltate, necessitano di riservatezza e vera professionalità da parte dell'interlocutore».



Giuseppe Scopelliti

Scopelliti da sindaco tra i primi a lodare la qualità della struttura

Attesi in città luminari e specializzati nel trattamento delle patologie dell'aorta toracica

Esperti del cuore a confronto

Al via domani all'università Magna Graecia il simposio internazionale



L'università Magna Graecia

DOMANI e mercoledì simposio internazionale sul trattamento delle patologie a carico dell'aorta toracica e toraco-addominale. Al campus dell'università Magna Graecia si svolgerà il secondo simposio Internazionale e che prevede la partecipazione di alcuni tra i massimi esperti mondiali del settore.

La manifestazione, il cui programma scientifico è stato organizzato e curato dal professore Pasquale Mastroroberto associato di Chirurgia Cardiaca presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro nonché responsabile del progetto Maori con annesso Centro Universitario per lo Studio e la Terapia delle Patologie dell'Aorta, rappresenta il secondo appuntamento sull'argomento dopo quello che si è svolto il 24 giugno del 2009, sem-

prepresso il Campus di Germaneto, e che ha visto la partecipazione di oltre 180 iscritti ed importanti relatori nazionali ed internazionali.

Il programma di quest'anno, con i saluti di rito e l'introduzione al Simposio di domani 20 settembre alle ore 14,30, sarà articolato in una sessione di apertura - giorno martedì 20 settembre (dalle ore 15,00 alle ore 18,30) - e da due sessioni - giorno mercoledì 21 settembre - una al mattino (dalle ore 9,00 alle ore 13,30) ed una pomeridiana (dalle ore 14,30 alle ore 17,30).

Giorno mercoledì 21 settembre nell'ambito del Simposio saranno trattate tutte le moderne tecniche mini-invasive e di chirurgia tradizionale.

Infatti le patologie aortiche, se non dia-

gnosticate e trattate con tempestività e con alta professionalità, sono una delle principali cause di mortalità, soprattutto, se si tiene conto del loro decorso che nella maggior parte dei casi è privo di sintomi. L'aneurisma e la dissecazione rappresentano le patologie più frequenti e, contestualmente, la rottura aortica è un evento drammatico con elevatissima mortalità, se non trattato nei tempi adeguati. La sessione del 20 settembre, moderata dai Professori Cristina Basso dell'Università di Padova, Tullio Barni e Ciro Indolfi dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, sarà aperta da una lettura magistrale di Luigi Chiariello dell'Università Tor Vergata di Roma, alla quale seguiranno relazioni su anatomia, biopatologia e diagnostica.

TUTTOCITTÀ

NUMERI UTILI

FFSS Municipio 0961.751022
8811
Carabinieri ufficio ricezione denunce (h24) 0961.894111

SERVIZIO GUASTI

Acqua 0961.881259
Enel 800.900800
Gas 0961.751414

UTILITÀ SOCIALE

MEDIASSISTANCE - assist.domic. 0961.777031
Consulorio familiare 0961.746162
Centro di salute mentale 0961.883464
CODACONS, assoc. consumatori 70961.97552
axa-arci • Assistenza anziani 0961.726884
sert • Servizio tossicodipendenze 0961.793748
LINEA VERDE DROGA 800-019899
CEIS • Centro di solidarietà 0961.753400
FILO DIRETTO PER L'INFANZIA 0961.727272
A.N.M.I.C. al servizio dei disabili 0961.725541

CIRCOSCRIZIONI

I CIRCOSCRIZIONE via E. Vitale 84 0961.881557
II CIRCOSCRIZIONE via M. Greco 0961.881560
III CIRCOSCRIZIONE via XVIII Ottobre 0961.881361
IV CIRCOSCRIZIONE via Del Mare 0961.881956

AL CINEMA

THE SPACE CINEMA : 892111

KUNG FU PANDA
SALA 1 ORARI: 14:05 16:10
GLEE 3D
SALA 1 ORARI: 18:10 20:05 22:00
PUFFI NO 3D
SALA 2 ORARI: 15:05 17:45 20:00 22:15
BOX OFFICE NO 3D
SALA 3 ORARI: 15:30 17:45 20:00 22:15
CONTAGION
SALA 4 ORARI: 15:35 17:50 20:10 22:30
SUPER 8
SALA 5 ORARI: 15:05 17:30 19:55 22:20

COMUNALE

BOX OFFICE 3D
ORARI: 18:00 20:00 22:00

MASCIARI

I PUFFI IN 3D
ORARI: 16:00 18:00 20:00 22:00
TERRA FERMA
ORARI: 16:00 18:00 20:00
CONTAGION
ORARI: 22:00

SUPERCINEMA

SUPER 8
ORARI: 18:00 20:00 22:00

FARMACIE

SERVIZIO NOTTURNO

IOPPOLO Viale Tommaso Campanella 95 0961.772832
GIAMPA' Corso Giuseppe Mezzani 152 0961.726005
COLACE Viale Crotona 0961.31464

SERVIZIO CONTINUATO

SESTITO Via Indipendenza, 1 0961.746577
GIUSTI Viale Cassiodoro 233 0961.61169
BARBALACE Viale Crotona 0961.721218

TANTI AUGURI



LUNGA è la strada che avete percorso insieme. La fiamma del vostro amore arde sempre rigogliosa e non si consuma mai. Infiniti auguri a Nicola e Giuseppina Iuliano per il 30esimo anniversario. Laura e Graziella.

È vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo giornale, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registrazioni o altro.